



Omada

Adozione di un Access Point su Controller Remoto

Omada Lab

Indice Generale

Obiettivi	3
Premessa	3
Topologia	3
Configurazione Port-Forwarding	4
Configurazione Access-Point	5
Gestione dispositivo remoto	6

Indice delle Figure

Figura 1 - Topologia di rete	3
Figura 2 - Configurazione Port-Forwarding	4
Figura 3 - Opzione 138 su DHCP	5
Figura 4 - Configurazione manuale Controller	6
Figura 5 - Dispositivo in Pending	6

Obiettivi

La seguente guida ha lo scopo di illustrare come adottare un Access Point su un controller Omada installato presso un'altra rete, passando per il canale internet. Questa configurazione permetterà di gestire i siti remoti utilizzando un singolo controller.

Premessa

Prima di procedere con la seguente guida, assicurarsi che:

- La rete dove verrà collegato l'access-point abbia accesso a Internet;
- La rete dove sarà presente il controller abbia un IP Pubblico statico;
- Abbiate la possibilità di accedere/modificare il server DHCP (nel nostro caso sarà Microsoft);
- Abbiate la possibilità di accedere/modificare il controller Omada;
- In caso di mancanza di DHCP, che possiate accedere localmente all'Access Point;

Inoltre, è consigliato possedere:

- competenze minime di Windows Server;
- competenze nell'uso di Omada Controller;
- competenze nell'uso degli Access Point Omada in standalone;

Topologia

Il laboratorio utilizzerà la seguente topologia di rete:

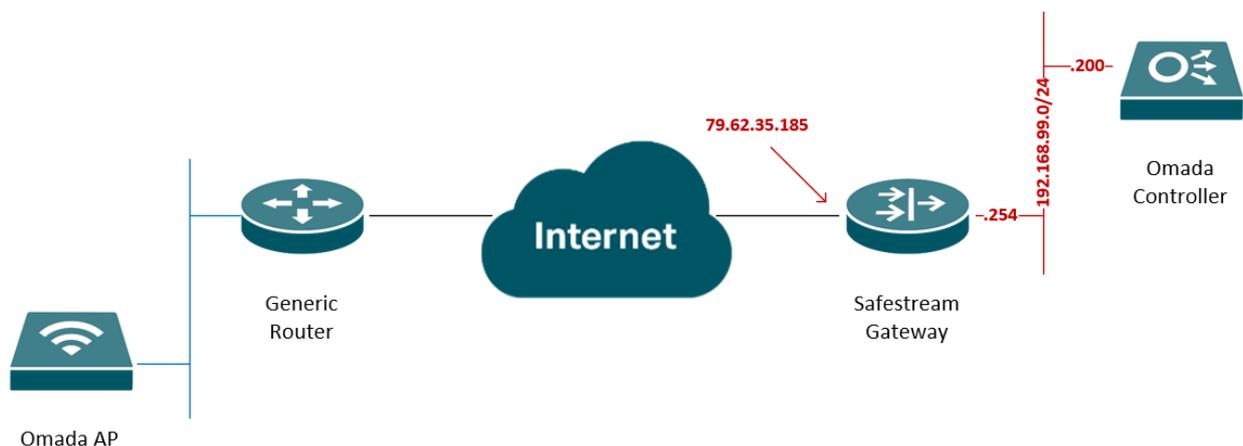


Figura 1 - Topologia di rete

La rete cui è collegato l'Access Point potrà essere di qualunque indirizzamento o vendor, unico requisito necessario è che sia presente un accesso a internet.

La rete in cui è presente il controller deve essere dotata di un dispositivo in grado di effettuare NAT con port-forwarding. Nel nostro esempio sarà un SafeStream Router gestito da Omada stesso, ma andrà bene un qualsiasi altro apparato in grado di effettuare tale operazione.

Configurazione Port-Forwarding

In questa sezione vedremo innanzitutto come configurare il port-forwarding, dato che nella nostra rete è presente un router Omada SafeStream procederemo tramite controller. Creiamo una nuova entry nella sezione “Transmission > NAT > Port Forwarding”:

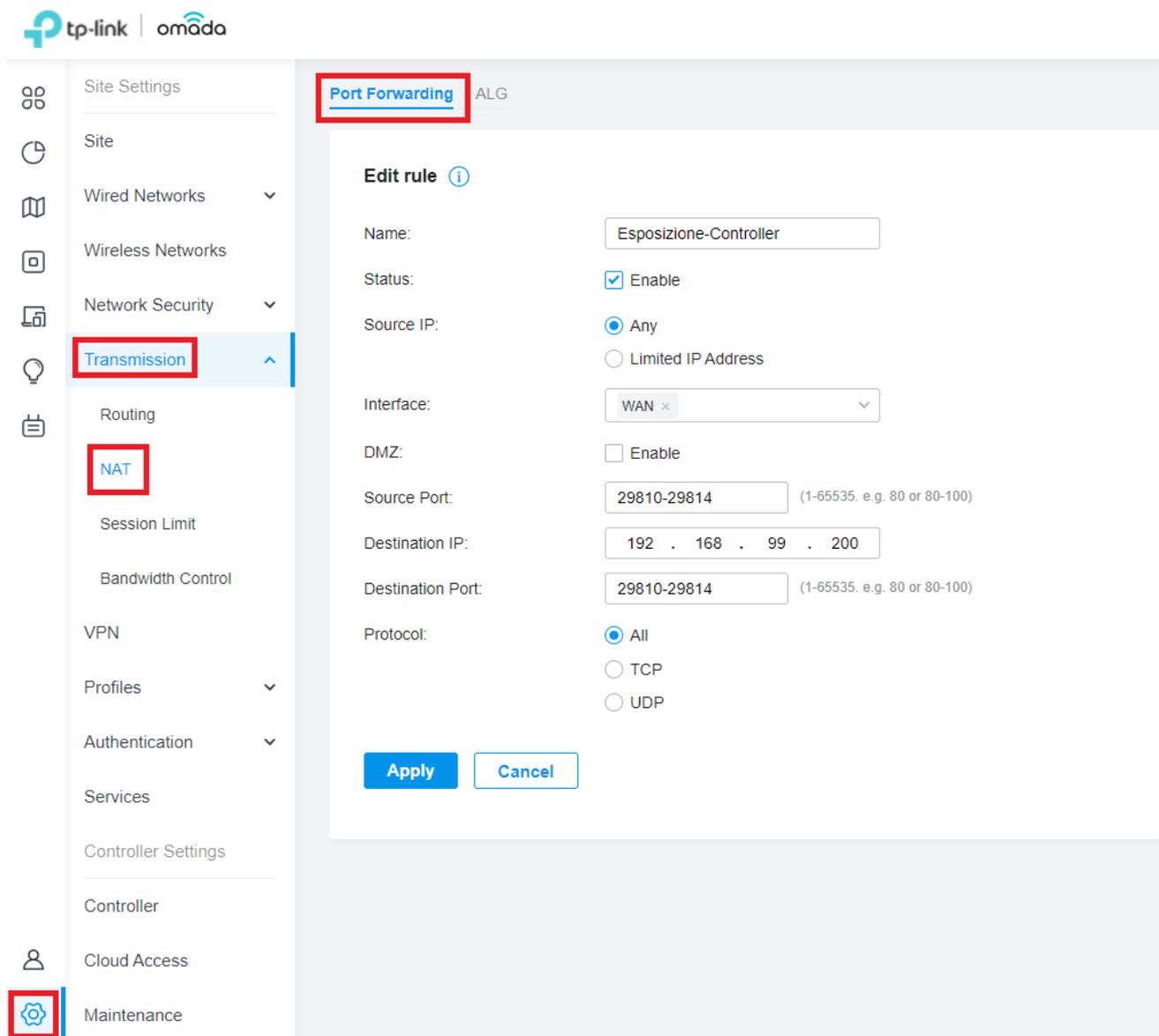


Figura 2 - Configurazione Port-Forwarding

I parametri da inserire sono:

- **Name:** nome descrittivo della regola
- **Status:** abilitato

- **Source IP:** per ragioni di sicurezza potete limitare le connessioni dall'IP pubblico della rete remota, altrimenti lasciate "Any"
- **Interface:** l'interfaccia con l'IP Pubblico fisso, nel nostro caso WAN
- **DMZ:** disabilitato
- **Source-Port:** 29810-29814
- **Destination IP:** IP interno del Controller Omada, nel nostro caso 192.168.99.200
- **Destination-Port:** 29810-29814
- **Protocol:** all

Una volta creata la regola, attendere che la configurazione venga scritta sul Router SafeStream. Nel caso fosse presente un apparato differente, verificare la configurazione del dispositivo per effettuare il forward delle porte TCP/UDP 29810-29813 verso l'IP interno del Controller Omada.

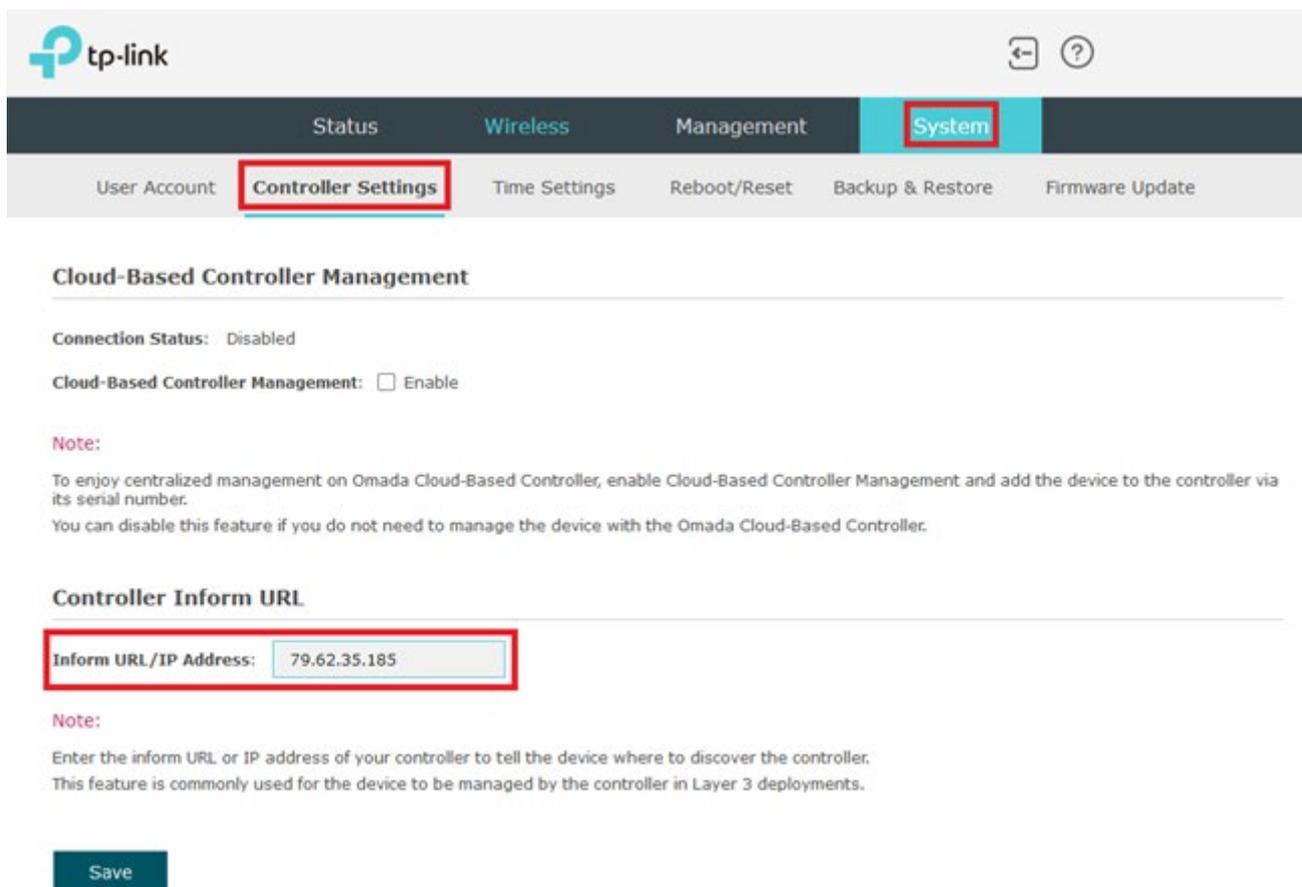
Configurazione Access Point

La procedura di configurazione dell'Access Point è molto semplice. Si potrà automatizzare completamente tramite l'utilizzo del DHCP oppure inserendo l'IP del controller sull'interfaccia web dell'Access Point. Per il DHCP la cosa importante da verificare è la presenza dell'opzione 138 nel lease in cui l'Access Point verrà collegato:

Option Name	Vendor	Value	Policy Name
003 Router	Standard	[REDACTED]	None
006 DNS Servers	Standard	[REDACTED]	None
015 DNS Domain Name	Standard	it.tp-link.com	None
138 WLC	Standard	79.62.35.185	None

Figura 3 - Opzione 138 su DHCP

Se invece non avete la possibilità di modificare il DHCP, potrete connettervi all'interfaccia web dell'apparato e - dopo la prima configurazione - andare a modificare il parametro del controller:



Cloud-Based Controller Management

Connection Status: Disabled

Cloud-Based Controller Management: Enable

Note:

To enjoy centralized management on Omada Cloud-Based Controller, enable Cloud-Based Controller Management and add the device to the controller via its serial number.
You can disable this feature if you do not need to manage the device with the Omada Cloud-Based Controller.

Controller Inform URL

Inform URL/IP Address: 79.62.35.185

Note:

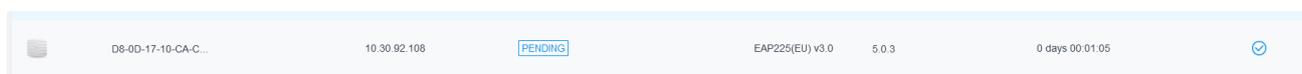
Enter the inform URL or IP address of your controller to tell the device where to discover the controller.
This feature is commonly used for the device to be managed by the controller in Layer 3 deployments.

Save

Figura 4 - Configurazione manuale Controller

Gestione dispositivo remoto

Una volta effettuata la modifica, l'Access Point dovrebbe presentarsi sul controller remoto come dispositivo in pending:



D8-0D-17-10-CA-C...	10.30.92.108	PENDING	EAP225(EU) v3.0	5.0.3	0 days 00:01:05	✓
---------------------	--------------	---------	-----------------	-------	-----------------	---

Figura 5 - Dispositivo in Pending

A questo punto potrete effettuare tutte le normali operazioni di configurazione, tenendo sempre presente che l'Access Point si trova in una rete remota, quindi con configurazioni di rete diverse da quelle della rete locale (ID-VLAN, SSID da propagare, ...).